

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/597

Riferimento: **[ID: 10805]**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Dipartimento sviluppo sostenibile
 Direzione generale valutazioni ambientali
 Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e per conoscenza

Alla Iren Green Generation Tech srl
irengreengenerationtech@pec.grupporen.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto solare fotovoltaico ed opere connesse, sito nel Comune di Aquileia con potenza impianto 75,832 MWp. Proponente: Iren Green Generation Tech srl. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici/Enti regionali e dei pareri pervenuti, rinvenibili al seguente link: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/dettaglio.asp?IDDOM=36897&SubFolder>, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata, in particolare, con:

1. Integrazione dell'analisi delle alternative con una descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, con particolare riferimento alla scelta localizzativa, prendendo in considerazione gli impatti ambientali indotti;
2. Riscontro puntuale alle problematiche sollevate dai seguenti pareri, disponibili al link sopra indicato:
 - a. Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
 - b. EDR di Udine;
 - c. ARPA FVG;
 - d. Servizio difesa del suolo;
 - e. Consorzio di bonifica pianura friulana;
3. Specificazione di come viene risolta l'interferenza dell'elettrodotto AT 132 kV "Planais – Belvedere" con il campo 2 e 3 previsti in progetto e le modalità previste per l'allaccio della SE alla linea predetta, con apposite tavole grafiche di dettaglio;
4. Ridefinizione dell'ambito A previsto per la fascia mitigativa perimetrale mediante disposizione a quinconce dei primi due filari alberati (esistenti e di progetto) al fine di minimizzare l'effetto barriera, garantendo un maggior effetto schermante;
5. Al fine di mitigare l'effetto barriera al transito faunistico, previsione di innalzamento dell'intera recinzione perimetrale di almeno 20 cm da terra per garantire il transito della piccola fauna selvatica;
6. Coerentemente con quanto indicato dall'art 18.5 c.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC attualmente vigente e con quanto rilevato all'interno del Decreto del Direttore Centrale ambiente e lavori pubblici n. 58 di data 21 gennaio 2009 inerente la Valutazione d'Incidenza di cui al DPR 357/1997 per la variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia, prevedere

l'inserimento di reti ecologiche longitudinali con orientamento nord-sud, costituite da fasce arboreo arbustive dello spessore complessivo di almeno 50 m al fine di riqualificare complessivamente il territorio dal punto di vista paesaggistico-ambientale con soluzioni almeno analoghe a quanto indicato dalla tavola A.4 "Ipotesi guida di riqualificazione paesaggistico-ecologica e di inserimento delle superfici per impianti fotovoltaici" della Variante n. 17 al PRGC;

7. Specificazione univoca circa la connessione tra le fasce di mitigazione comuni del Campo 2 e del Campo 3 (Ambito tipo B) al fine di creare un unico corridoio ecologico trasparente al transito della fauna in direzione nord-sud;
8. Valutazione circa l'opportunità di stralciare l'inserimento delle fasce arboree-arbustive tra i campi 2 e 3, traslando quest'ultime in adiacenza alle fasce nord-sud esterne ai 2 campi, ai fini di potenziarle e renderle funzionali alla riqualificazione paesaggistico-ambientale prevista;
9. Redazione di apposito Piano di manutenzione del verde in cui si prevedano verifiche periodiche circa l'attecchimento delle varie piantumazioni, il ripristino continuo di eventuali fallanze, l'irrigazione d'emergenza, la verifica circa l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi prefissati inerenti il pieno sviluppo delle specie vegetali inserite, la permeabilità delle recinzioni alla penetrazione attraverso i predisposti varchi per la fauna e il raggiungimento delle altezze delle piante che consentano una piena mitigazione ambientale;
10. Valutazione da parte di tecnico professionista qualificato con competenze in botanica ed ecologia, circa l'opportunità e la fattibilità di inserimento di alcuni corridoi ecologici, opportunamente posizionati, dimensionati e strutturati, che consentano il passaggio della macrofauna all'interno della recinzione perimetrale;
11. Considerato che il traffico di mezzi legato alla fase di cantiere interesserà il centro abitato di Aquileia, indicare quali misure mitigative si prevede di adottare al fine di mitigare il più possibile gli impatti determinati sulla popolazione residente dal transito dei mezzi stessi;
12. Chiarire se la progettazione relativa alla cantierizzazione garantirà la costante fruibilità degli assi viari interessati da parte del traffico veicolare, che potrà essere opportunamente limitato ad un senso unico alternato ma senza interruzioni, salvo eventi eccezionali o urgenti che dovranno essere risolti nel minor tempo possibile e opportunamente segnalati all'Ente competente; indicare quali modalità di ripristino sono previste, al termine delle lavorazioni inerenti i tratti stradali attualmente asfaltati;
13. Procedere alla quantificazione dell'impronta di carbonio per il progetto in oggetto, comprensivo di tutte le opere connesse, al fine di valutare l'impatto del progetto sui fattori climatici e la vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico, mediante una valutazione del ciclo di vita del progetto, almeno dal punto di vista delle emissioni di gas climalteranti, in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 (carbon footprint di organizzazione). Il confine di sistema dovrebbe comprendere la pre-produzione (estrazione della materia prima), la produzione, il trasporto in cantiere dei principali materiali da costruzione previsti nel progetto e la loro dismissione e smaltimento;
14. Considerato che l'area di progetto è situata ad una distanza minima di 680 m dalla ZPS-ZSC Laguna di Marano e Grado e che la principale problematica da valutare per i campi fotovoltaici riguarda i possibili impatti legati alla confusione con superfici acquee da parte degli stormi in volo, valutare l'opportunità di prevedere, da subito, un monitoraggio dell'avifauna in fase d'esercizio, indicandone modalità e tempistiche.

Per eventuali chiarimenti in merito si prega di far riferimento a:

- ing. Daniele Tirelli (tel. 040 377-4152);
- dott. Alessandro Rondi (tel. 040 377-4920).

Distinti saluti

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
DI COMPETENZA STATALE
[Tirelli]

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*